

CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E LA QUALITA' DELLA VITA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 24/01/2019 - ORE 18,00 - SALA CONSILIARE

NOMINATIVO	P	A.G.	A.I
ZUCCA Roberto - Sindaco / Assessore all'Ambiente	X		
EMANUELLI Dario - Rappresentante Gruppo Consiliare Maggioranza	X		
PASTRELLO Sabrina - Rappresentante Gruppo Consiliare Maggioranza	X		
PAPETTI Pier Carlo - Rappresentante Gruppo Consiliare Minoranza	X		
PICCININI Margherita - Rappresentante Gruppo Consiliare Minoranza	X		
AMORUSO Luca - Direttore - Rappresentante ENI Spa	X		
CARNEVALE BARACCO Franco - Rappresentante RSU ENI Spa	X		
BOVERI Paolo - Rappresentante Confindustria Pavia			X
FERRERO Ferruccio - Rappresentante Circolo Pescatori Sportivi			X
FESTARI Nadia Enrica - Rappresentante Cordiretti Pavia			X
AMARI Gaspare - Rappresentante Legambiente	X		
MARCHETTI Giovanni - Rappresentante ATC2	X		
ROSSI Gabriele - Rappresentante Confagricoltura Pavia	X		
SISSA Mario - Rappresentante Confartigianato Pavia			X
MARINELLI Rodolfo - Rappresentante ASCOM			X
FREDDI Giovanni - Rappresentante Gruppo Lomellino Primo Intervento			X

P = PRESENTE

A.G. = ASSENTE GIUSTIFICATO

A.I. ASSENTE INGIUSTIFICATO

A.I. = ASSENTE INGIUSTIFICATO

Ordine del Giorno

- 1) Riqualficazione centri luminosi (LED): stato dell'arte;
- 2) Manutenzione e riqualficazione verde pubblico;
- 3) Proposte per l'attività di sensibilizzazione circa l'abbandono dei rifiuti.

Il Presidente, verificata la presenza di almeno la metà dei componenti la Consulta ringrazia anticipatamente l'assessore ai lavori pubblici Martina Garberi, il Presidente del CLIR Federica Bolognese e il responsabile tecnico sempre del CLIR Marco Morasco per la presenza e procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1 - Riqualficazione centri luminosi (LED): stato dell'arte

A presentare lo stato dell'arte dei centri luminosi interviene l'assessore Lavori Pubblici GARBERI Martina che illustra un crono programma che porterà alla fine dei lavori presubilmente a fine 2019 con relativo costo zero per le casse comunali in quanto completamente speso, anche grazie al passaggio aereo dei cavi elettrici e non tramite scavi stradali come inizialmente ipotizzato.

Interviene il Sig. PAPETTI Pier Carlo che legge una relazione messa a verbale come segue:

Il PRIC (Piano Regolatorio Illuminazione Comunale) è una delle fasi obbligatorie che fanno parte di un articolato progetto (MEL - Municipal Efficiency Light) definito e formalizzato dalla ns amm.ne in accordo con CEV (Consorzio Energia Veneto).

CEV associa circa 1200 comuni italiani (15%del totale) e con la presentazione del progetto MEL è riuscito ad ottenere un finanziamento a fondo perduto da BEI (Banca Europea Investimenti) di € 1.316.520 tramite il fondo E.L.E.N.A. al fine di coprire i costi "Piano della Luce" di 99 comuni soci - fra cui Sannazzaro - che avevano aderito.

In effetti ed in ragione di questa adesione, il Ns Comune ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto di € 12.639 con cui è riuscito a coprire i seguenti costi:

- Audit energetico dell'impianto;
- Redazione del PRIC;
- Studio di fattibilità economico-finanziaria;
- Assistenza al procedimento di selezione per l'affidamento dell'incarico di riqualficazione impianti.

Queste attività sono state affidate a Global Power Service SpA con Delibera di Giunta 92 del 02/07/2015 proposta da Ass. Baldi.

Il PRIC prevede la trasformazione di circa 800 punti luce (non solo corpi illuminanti ma anche proiettori, sostegni metallici e di cemento, quadri elettrici ecc.) sui circa 1300 totali di cui circa 500 già a LED, senza alcun esborso per investimenti da parte del comune. In base all'analisi di Global Power Service SpA dovrà essere indetta una gara per selezionare il soggetto realizzatore dell'intervento di riassetto illuminotecnico del territorio comunale e gestore del servizio per i successivi 15 anni. Il parametro di aggiudicazione sarà costituito dalla miglior offerta quale differenza fra il costo complessivo della situazione attuale rispetto a quella riqualificata. (calcolo induttivo in base alle nuove caratteristiche della rete). L'iter prevede ovviamente il riscatto degli impianti di pubblica illuminazione ancora di proprietà di Enel Sole. Anche in questo caso l'investimento potrà, meglio dovrà, essere finanziato tramite terzi attraverso il procedimento di affidamento del servizio (Vedi DCC 50 del 29/09/2015 - Proposta Ass. Baldi con Bellini, Bolognese, Montanari e Zucca astenuti). In pratica chi si aggiudica l'appalto provvederà anche al riscatto della rete. Anche l'illuminazione privata che si affaccia su ambiti pubblici (es. insegne) dovrà essere adeguata alla Legge Regionale e ciò richiederà una "Integrazione al Regolamento edilizio comunale" con rilascio di certificazione da parte di tecnici qualificati.

In sintesi il MEL consentirà una completa riqualificazione ed adeguamento normativo della pubblica illuminazione senza alcun esborso da parte del comune. Tutti i costi saranno recuperati dal Gestore in 15 anni tramite un canone che dovrà essere inferiore a quello attuale in virtù del minor consumo energetico offerto dalla nuova tecnologia. Credo che MEL sia una delle opere più utili ed interessanti lasciate dalla precedente amministrazione. Un progetto globale che porta solo vantaggi alla comunità. In conclusione interviene il Sindaco che ringrazia il Sig. Papetti per la precisa cronistoria e ricorda che il progetto iniziato nel 2009 si è interrotto per volontà dell'amministrazione perchè riteneva i LED non adatti e dannosi. Questa Amministrazione riprende il lavoro bloccato precedentemente e spera di concluderlo in tempi brevi.

Punto 2 - Manutenzione e riqualificazione verde pubblico

L'Assessore Garberi illustra gli ultimi interventi fatti come potature ed abbattimenti: le potature fatte in via Marconi, hanno permesso una migliore illuminazione della strada e del viale adiacente e rimuovendo quelle che risultavano malate o pericolose secondo i dati dell'agronomo sia in via Marconi che in Via N. Sauro.

Viale Loreto si è proceduto anche in questo caso alla potatura delle piante sul viale.

Il Presidente ricorda che a breve verranno rimosse una decina di piante sul lato opposto alla ferrovia, in quanto l'apparato radicale va ad interessare l'attiguo tratto di cavo irriguo interrato, limitandone la portata.

Su intervento del Sig. Papetti che chiedeva conto sulla riqualificazione di Via Pavia dopo la rimozione forzata imposta da F.S. il Sindaco ha illustrato che sul tema ci sono diversi progetti, in attesa dei finanziamenti necessari per realizzarli.

Viene illustrato dal Presidente mediante un fotomontaggio un'ipotesi di progetto di sostituzione di 24 platani in Via Gorana per sostituirli con altrettante piante meno invasive come radici e foglie.

Le piante sono ormai a ridosso delle abitazioni e le radici stanno intaccando le recinzioni perimetrali delle case. Non potendo tagliare le radici si è deciso di sostituirle.

Nel frattempo si sta facendo una indagine tramite la ditta della manutenzione del verde per capire se esistono sul mercato piante più recittive nell'assorbire le polveri sottili.

L'idea del Prumus ricalca attualmente le tre necessità:

1 radici meno invasive

2 un'altezza contenuta

3 tendenzialmente repellente alla cosiddetta gatta Pelosa.

Interviene l'assessore Garberi spiegando che sono in corso contatti con la Ditta del verde per individuare le piante più adatte da reinserire in Via Gorana.

Interviene Sabrina Pastrello con la preoccupazione che il taglio degli alberi possa creare precedenti pericolosi, viene ribadito che in questo caso a determinare il taglio delle piante sono i danni alle proprietà private causate dalle radici.

Punto 3 - Proposte per l'attività di sensibilizzazione circa l'abbandono dei rifiuti.

Il Presidente riassume quanto successo sull'abbandono dei rifiuti nei canali della campagne circostanti che lo ha portato assieme al Sindaco a presentare un'esposto alla caserma locale dei Carabinieri.

Sul tema prevenzione e sanzione come espresso nell'incontro della consulta del 29/03/18 a breve arriveranno in dotazione al Comune alcuni apparecchi di sorveglianza " fototrappole " che aiuteranno ad individuare e sanzionare comportamenti illeciti in tal proposito.

Il Presidente del CLIR Bolognese illustra gli abbandoni come risultato della inciviltà di pochi e a volte dalla poca conoscenza/informazione. Sul conferimento dei prodotti che si possono portare alla piazzola Ecologica presente sul Comune di Sannazzaro a breve verranno ampliati i materiali che si potranno conferire.

Potenziare l'informazione su tale tema. Sugli sfalci e sul tema dei cassonetti del verde sul territorio Comunale viene rivolto al Presidente e alla stessa consulta un'invito per ulteriore incontro esteso ai cittadini sul tema dello smaltimento del verde, tema ormai presente sulla stampa locale.

L'Ing. Morasco espone la qualità del verde che viene trovato all'interno dei cassonetti e dei costi che questo comporta trovare rifiuti non conformi.

Viene allegata relazione tecnica.

Alle 18.50 si unisce alla Consulta il Sig. Gaspare Amari di L. Ambiente. Al termine della seduta ho raccolto personalmente il disappunto di Lega Ambiente sul taglio dei platani, ho ribadito che il saldo del verde sul Comune di Sannazzaro sarebbe rimasto invariato poichè 24 piante sarebbero state tolte e altrettante 24 in primavera ripiantate.

La riunione si chiude alle ore 19,20

Il Presidente

Emanuelli Dario